

ind y

que avvenuta secondo il criterio di utilizzare
 elementi ancora più qualificati e idonei. Su
 questo punto i rappresentanti degli Agenti ge-
 nerali non fecero obiezioni di sorta. Non è da
 escludere che gli Agenti tendano all' elimina-
 zione dell' art. 2 per dimostrare che essi sono
 in definitiva impiegate dell' Azienda e per
 trasformare gradualmente il contratto d' appal-
 to in un rapporto diretto. Ora è chiaro che la
 amministrazione non può privarsi di una
 facoltà che le consente un' azione di difesa e
 di selezione degli Agenti perché se è vero che
 una parte di essi può considerarsi al riparo
 dalle conseguenze di tale clausola contrattua-
 le, per altro, la cui attività è meno concreta o
 insufficiente, rappresenta il solo mezzo di sti-
 molo e di correzione. Quanto alla contesta-
 zione che l' Amministrazione non abbia cura
 di iniziative atte a promuovere la produzione
 e lo studio di nuove forme previdenziali, a par-
 te il fatto che con ciò si cerca di invertire i termi-
 ni della questione, essendo competenza e re-
 sponsabilità delle Agenzie generali, sui par-
 sonette della Direzione, agire nel campo del-
 la produzione, il dott. O. laudi specifica: